



Scudieri a L'Economia: L'auto è il cuore dell'industria



"Io difendo un'industria - la filiera automotive - che con 105 miliardi di fatturato rappresenta il 6,2% del Pil, i cui 260 mila occupati diretti o indiretti sono oltre il 7% dei dipendenti del manifatturiero, e che ogni anno investe in Ricerca & Sviluppo 1,8 miliardi, ossia più di qualsiasi altro settore privato". Così Paolo Scudieri, presidente di Anfia, in un'intervista a L'Economia del Corriere.

DECRETO FISCALE: PREOCCUPAZIONE PER APPROCCIO REPRESSIVO VERSO IMPRESE

Gay riprende e rilancia sul Corriere la posizione di Confindustria espressa in un comunicato

Boccia in Campania: Priorità industria, cantieri e occupazione



"Lo Stato non deve rincorrere le emergenze, ma deve tornare a recitare il ruolo dello Stato economico forte, che riparta dai fondamentali dell'economia". Così il Presidente Vincenzo Boccia, nel corso di alcuni eventi in Campania alla presenza del Ministro De Micheli e del Governatore De Luca, è tornato a commentare le grandi crisi industriali ribadendo la necessità di "aprire i cantieri: abbiamo bisogno di una politica anticiclica" chiedendo che sia data "priorità all'industria, creare cantieri ed occupazione". E' il momento di "capire come accelerare gli investimenti e fare in modo che le opere partano" ha detto infine commentando le parole del Premier Conte sul Sud.

Ieri Confindustria in una nota ha ribadito "la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici". Il riferimento è ad un emendamento al DI Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. "E' un approccio iper repressivo. Non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese. L'emendamento, se da un lato affronta alcune delle criticità che l'Associazione aveva evidenziato, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari". L'allarme è che la norma "moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231". A sostegno di questa posizione un'intervista a Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform: "Il diritto penale non sia una clava. Così si alimenta clima ostile. Applicare misure restrittive della libertà personale già nella fase di indagini rischia di essere un pesante autogol".

Filiere, Vacondio ad A&F: Aperti ad accordi con Coldiretti



"Siamo noi dell'industria che mettiamo il cibo in tavola. E ci assumiamo la responsabilità di prepararlo buono e sano, superando 720.000 controlli all'anno". Dice Ivano Vacondio, presidente di Federalimentare, in un'intervista ad Affari e Finanza. "Stimiamo Coldiretti perché è un'organizzazione leader che fa bene il proprio lavoro di sindacato dei coltivatori. Siamo disponibili a lavorare con loro, anche per trovare accordi di filiera".

Indagine sul mercato del lavoro: cresce la contrattazione aziendale



L'annuale indagine Confindustria sul lavoro nelle aziende associate registra che nel 2019 nell'industria in senso stretto il 66,1% dei lavoratori sono coperti da un contratto aziendale che prevede l'erogazione di premi variabili collettivi. Negli ultimi anni, anche sulla scia del regime fiscale agevolato riconosciuto, la diffusione della contrattazione di secondo livello è cresciuta sia nell'industria sia nei servizi, aumentando tra i 2 e i 5 punti percentuali, a seconda della dimensione aziendale.

Israele e Palestina, nuova visita imprenditoriale dei Giovani Imprenditori



A caccia di innovazione e tecnologia di altissimo livello. Dal 30 novembre al 4 dicembre i Giovani Imprenditori organizzano una visita imprenditoriale tra Gerusalemme, Tel Aviv, Haifa e Ramallah. Israele rappresenta una realtà con grande concentrazione di imprese del settore hitech e con un'elevata nascita di startup innovative nel mondo del digitale; per questo di grande interesse per la nuova imprenditoria italiana. 50 giovani imprenditori, guidati dal Presidente Alessio Rossi, partecipano al III Business Forum italo-palestinese a Ramallah, organizzato in collaborazione con la Palestinian Federation of Business Associations, alla presenza del Ministro dell'Economia palestinese Khaled Osaily e della Vice Ministro degli Affari Esteri Marina Sereni. Questo forum costituisce un segnale di attenzione verso le Autorità palestinesi e di valorizzazione dell'impegno italiano a sostegno dello sviluppo socio-economico palestinese.